



# Australia

In vigore dal 1 luglio 2018.

Secondo l'emendamento alle leggi fiscali e pensionistiche (2016 Measures No1) Act 2016, i servizi elettronici/digitali forniti da fornitori non residenti rientrano nella GST del 10%.

## Aliquota IVA standard

L'aliquota IVA standard in Australia nel 2024 è del 10%

## Aliquota IVA ridotta

Non è prevista alcuna tariffa ridotta.

## Peculiarità del calcolo dell'IVA

IVA= Entrate totali \* 10/110.

## Soglia

La registrazione per la GST è necessaria solo nel caso in cui le forniture imponibili annuali destinate all'Australia superino i 75.000 AUS\$.

## Pezzi di prova

Esempi di informazioni che possono aiutare a confermare se l'acquirente è residente in Australia includono:

- Gli acquirenti;
- Indirizzo di fatturazione o postale;
- Coordinate bancarie, inclusa l'ubicazione della banca;
- Dettagli della carta di credito, incluso qualsiasi descrittore che mostri la posizione dell'emittente della carta di credito;
- Dati sulla posizione da intermediari di pagamento di terze parti;
- Codice paese SIM cellulare/cellulare;
- Prefisso telefonico del paese;
- La loro selezione del paese;
- Software di localizzazione/geolocalizzazione;
- Indirizzo IP (protocollo Internet);
- Luogo di stabilimento o costituzione dell'acquirente (per un acquirente aziendale);
- L'acquirente ha fornito dichiarazioni e assicurazioni;
- L'origine della corrispondenza;
- Luoghi, come uno spot Wi-Fi, in cui è necessaria la presenza fisica dell'acquirente.

## Elenco dei servizi elettronici

L'imposta australiana su beni e servizi (GST) si applica alle vendite effettuate da fornitori al di fuori dell'Australia a consumatori australiani che acquistano beni importati:

- Servizi;
- Servizi digitali;
- Prodotti digitali.

I servizi importati e i prodotti digitali sono noti anche come forniture immateriali di consumo in entrata. Questo termine è utilizzato in numerosi documenti guida e normative.

Esempi di servizi importati e prodotti digitali includono:

- Forniture di contenuti digitali quali e-book, film, programmi TV, musica e abbonamenti a giornali online;
- Forniture online di giochi, app, software e manutenzione di software;
- Webinar o corsi di formazione a distanza;
- Servizi assicurativi;

Servizi di gioco d'azzardo;  
Servizi d'incontri on-line;  
Servizi di prenotazione per eventi o luoghi in Australia (come sistemazioni in hotel o eventi sportivi);  
Servizi di progettazione o pubblicazione di siti Web;  
Servizi associativi professionali (ossia quote associative);  
Servizi legali, contabili, architettonici o di consulenza.

Questa legge garantisce che questo tipo di forniture ai consumatori australiani siano soggette alla GST indipendentemente dal fatto che siano fornite da un commerciante con sede all'estero o da un commerciante australiano.

## **Procedura di registrazione**

L'Australia offre due tipi di registrazione fiscale per le imprese non australiane: semplificata e standard.

### **GST semplificata**

La versione semplificata della registrazione fiscale è progettata specificamente per le imprese straniere che desiderano vendere in Australia. Il sistema ti consente di registrarti, segnalare e pagare la GST australiana online. Ma, in realtà, la GST semplificata non ti consente di richiedere crediti d'imposta sugli acquisti. Per registrarsi con la GST semplificata, il commerciante deve creare un account AUSid e quindi accedere ai servizi online di ATO per i non residenti.

### **Sistema GST standard**

Il sistema GST standard è la stessa registrazione fiscale utilizzata dalle aziende con sede in Australia. Permette loro di richiedere crediti d'imposta sugli acquisti.

## **Data di compilazione delle dichiarazioni IVA**

Le dichiarazioni australiane vengono presentate su base trimestrale.

## Sanzioni

Se un fornitore non residente non si è registrato per la GST o non versa la GST sulle sue vendite ai consumatori australiani, le autorità fiscali:

- Registrare il fornitore non residente;
- Valutare l'importo della GST dovuta e applicare una penalità.

Se dopo tutti gli avvisi il commerciante non ha contattato le autorità fiscali, queste possono:

- Calcolare la responsabilità aziendale (utilizzando informazioni di terzi, ad esempio informazioni bancarie) dalla data di entrata in vigore della legge (1 luglio 2017);
- Applicare l'addebito per interessi generali (GIC) agli importi in sospeso di periodi precedenti;
- Elevare ed emettere accertamento di contumacia con ulteriore sanzione amministrativa del 75%;
- Collabora con l'autorità fiscale del paese del commerciante per riscuotere il debito.

## Conservazione dei registri

Il fornitore non residente deve conservare i registri di tutte le transazioni effettuate verso i consumatori australiani per cinque anni.

## IVA sui beni fisici

Dal 1 luglio 2018, in base alle nuove regole, la GST australiana si applicherà alle forniture estere di beni di basso valore (LVIG) importati in Australia da clienti privati. Ciò significa che se sei un venditore non residente che effettua vendite o facilita la consegna di LVIG ai consumatori australiani, dovrai iniziare a riscuotere la GST sulle tue forniture di LVIG.

I LVIG sono beni fisici con un valore in dogana pari o inferiore a 1.000 AUD (esclusi tabacco, prodotti del tabacco o bevande alcoliche). Le merci con un valore doganale superiore a 1.000 AUD sono soggette alla GST di importazione alla frontiera.